



Abaco Interventi sullo Spazio Pubblico

Abaco Interventi sullo Spazio Pubblico

Introduzione

L'Abaco degli Interventi è una **raccolta di possibili azioni** sullo spazio pubblico, elaborata con l'obiettivo di promuovere la **qualità urbana, l'inclusione sociale e lo sviluppo sostenibile** attraverso la riqualificazione degli spazi urbani dove quotidianamente si manifesta la vita pubblica della città.

Questi spazi sono le strade, i marciapiedi, le piazze, i parchi e i giardini e tutti quei luoghi ad uso collettivo dove si riconosce una comunità, dove gli individui diventano gruppi e dove lo stare insieme forma la cittadinanza, intesa come senso di appartenenza a un bene comune. Spazi alla portata di tutti che reclamano **dignità e qualità**, specie nei quartieri meno agiati, dove è particolarmente importante la **valorizzazione delle identità locali**.

Ambizione dell'abaco è provare a catalogare le possibili modalità d'intervento sugli spazi pubblici urbani in base a complessità e tipologia, anche mediante la rappresentazione di casi studio esemplificativi, allo scopo di **schematizzare la molteplicità e varietà di opportunità** che questi rappresentano per la città del futuro.



Abaco Interventi sullo Spazio Pubblico

Obiettivi

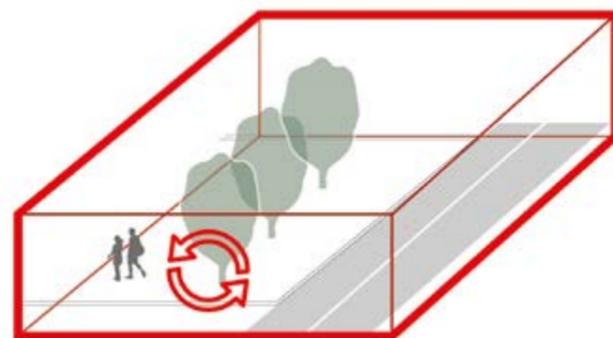
Gli interventi proposti si pongono l'obiettivo di migliorare la qualità dello spazio pubblico urbano, mediante soluzioni integrate che mettano in sinergia le seguenti linee di sviluppo definite dall'Amministrazione comunale per una Milano a misura d'uomo, vivibile, accessibile e inclusiva.

- **Mobilità sostenibile e sicurezza stradale**, con particolare attenzione alla pedonalità e all'inclusione delle utenze più deboli della strada;
- **Qualità del paesaggio urbano, cura del verde e dell'arredo**, con particolare riferimento alla bellezza e durabilità dei materiali e delle finiture;
- **Sostenibilità ambientale e resilienza**, in relazione alle politiche di adattamento al cambiamento climatico che prevedono una riduzione dell'impronta di carbonio e la mitigazione delle isole di calore;
- **Inclusione e coesione sociale**, per lo sviluppo e valorizzazione delle identità locali a partire dalla scala del quartiere.



I principali ambiti di applicazione dell'abaco, possono essere schematicamente suddivisi in:

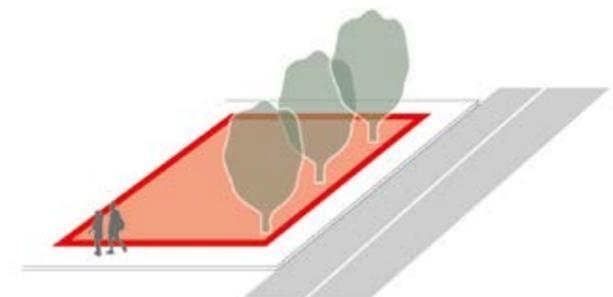
1.



Interventi sugli spazi per la mobilità

Riassetto urbano
Estensione marciapiedi
Messa in sicurezza attraversamenti
Introduzione di piste ciclabili

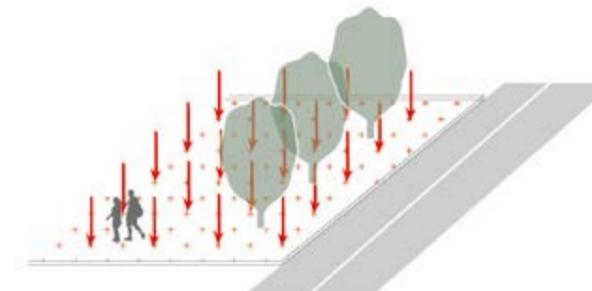
2.



Interventi sulle superfici urbane

Nuove pavimentazioni
Cura e adozione del verde pubblico
Depavimentazione
Introduzione di nuove piantumazioni

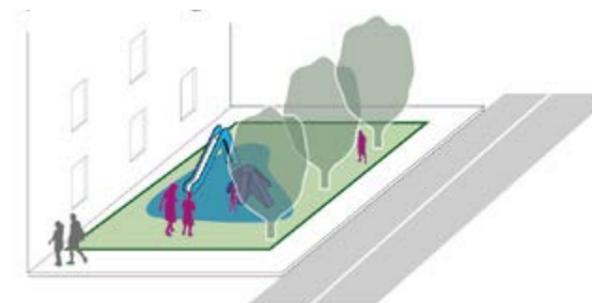
3.



Interventi di arredo urbano

Fornitura di elementi di arredo urbano
Installazioni temporanee
Introduzione di parklet
Interventi di urbanistica tattica

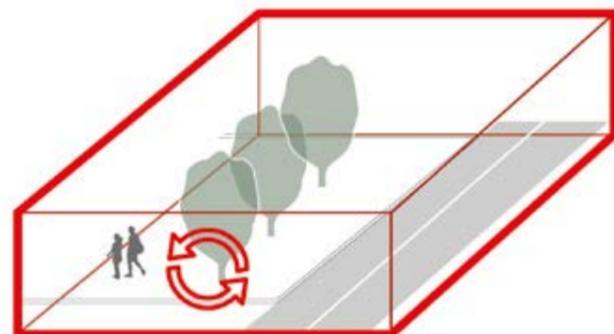
4.



Riqualficazione di giardino scolastico

Rifacimento manto erboso
Pavimentazione antitrauma
Fornitura di arredo ludico/ricreativo
Realizzazione campo da gioco esterno

1. Interventi sugli spazi per la mobilità



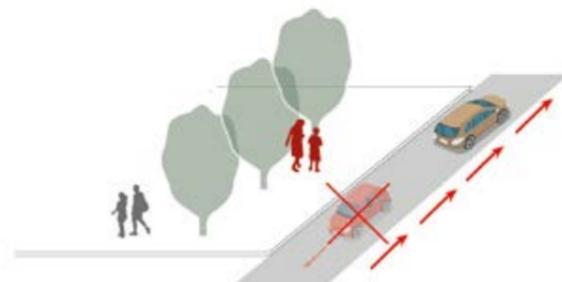
Una prima tipologia di intervento sullo spazio pubblico consiste nella riqualificazione e razionalizzazione degli **spazi per la mobilità, pedonale, ciclabile o veicolare.**

Con riferimento alla normativa vigente e con l'obiettivo di protendere allo sviluppo di una città **sostenibile, inclusiva, sicura e a misura d'uomo**, le possibilità per dare un nuovo volto alle strade sono molteplici:

- **Estendere le aree pedonali** ed i marciapiedi, razionalizzando la larghezza delle carreggiate ed eliminando le barriere architettoniche;
- **Mettere in sicurezza** gli attraversamenti pedonali esistenti o aggiungerne di nuovi in base alle linee di desiderio, con espedienti progettuali quali castellane, estensione di marciapiede, differenziazione di pavimentazione;
- **Introdurre piste ciclabili**, anche in sola segnaletica o con elementi "leggeri", creando dei sistemi di connessioni ciclabili coerenti con la rete esistente, in accordo con le previsioni del PUMS;
- **Intervenire in modo integrato sulla strada** per un riassetto generale che vada a migliorare la situazione esistente, andando ad agire sulle diverse componenti e modalità d'uso.

1.

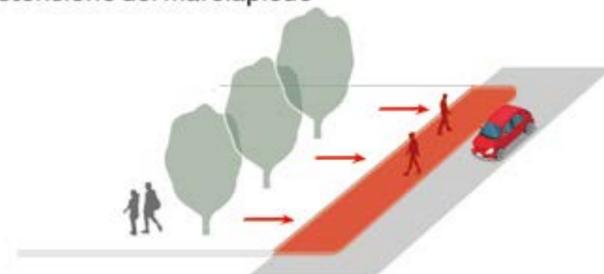
Riassetto urbano



Giardino degli Artisti



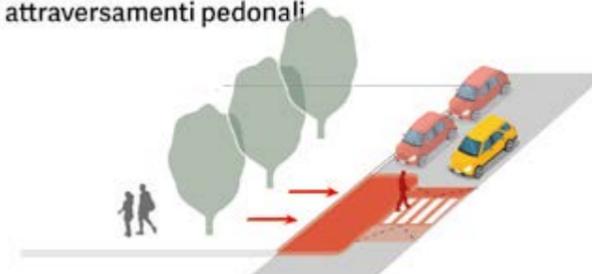
Estensione del marciapiede



via Monteverdi



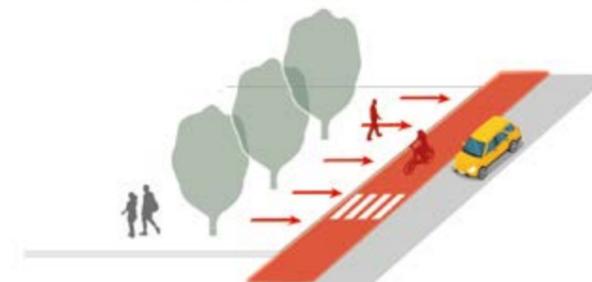
Messa in sicurezza attraversamenti pedonali



via Bernina



Introduzione pista ciclabile

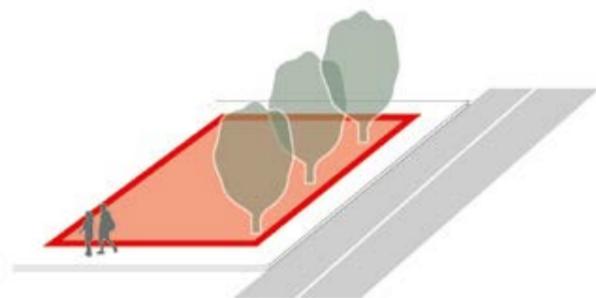


via Verdi



2.

Interventi sulle superfici



Una seconda tipologia d'intervento sullo spazio pubblico consiste nel migliorare la qualità e la cura delle superfici che lo contraddistinguono, generalmente suddivisibili in:

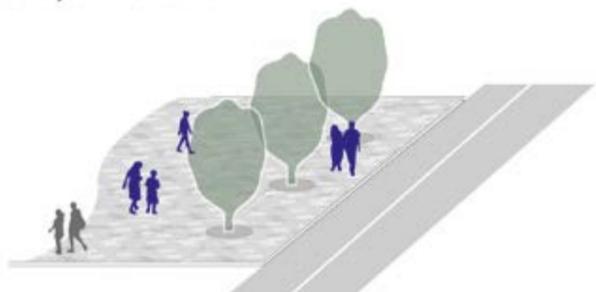
- **superfici minerali**, quali piazze, marciapiedi o spazi pedonali.
- **superfici verdi** quali parchi, parterre verdi, aiuole

Con riferimento alla normativa vigente, anche in relazione alla compatibilità con i sottoservizi, l'obiettivo di incrementare i servizi ecosistemici ed adattarsi ai cambiamenti climatici, **estendendo le superfici naturali e migliorando le performance ambientali dei materiali**, può essere raggiunto a partire dal seguente catalogo di azioni:

- **Rifacimento della pavimentazione**, includendo interventi di manutenzione di pavimentazioni esistenti o realizzazione di nuovi spazi pubblici, anche mediante l'inserimento di **pavimentazione antitrauma** per nuove aree gioco/fitness;
- cura e **adozione del verde esistente**, mantenendolo e valorizzandolo sia in termini quantitativi che qualitativi, compresi i giardini scolastici;
- **depavimentazione di aree minerali** con successivo **rinverdimento**, per la creazione di nuovi parchi, aiuole o filari;
- **piantumazione** di alberature, sia su verde che su aree minerali, per migliorare il microclima, il comfort ambientale e ridurre l'inquinamento.

2.

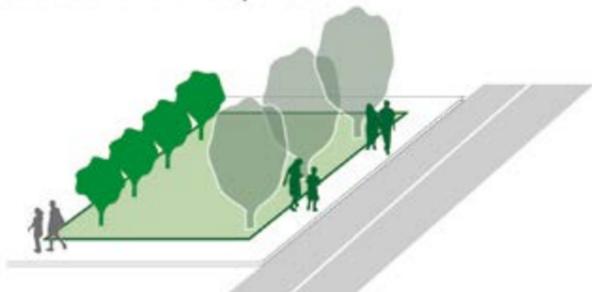
Nuove pavimentazioni



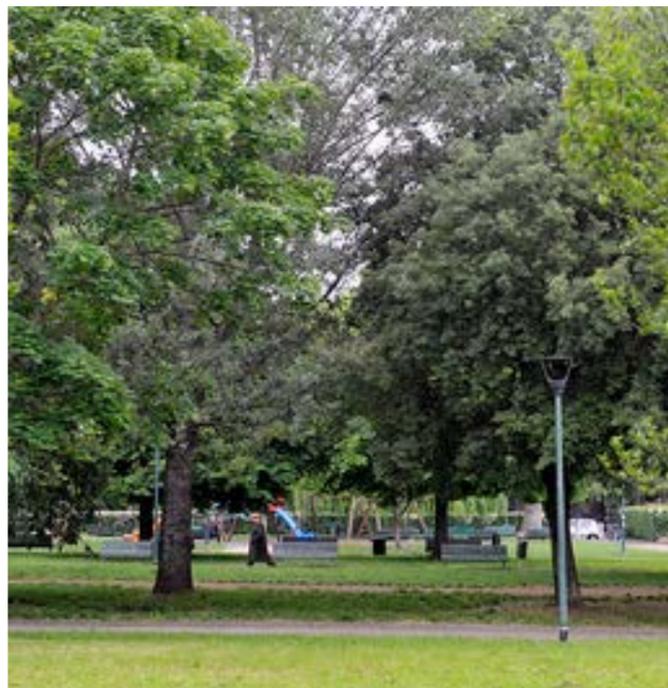
via Foscolo



Cura e adozione verde pubblico



Parco Guareschi



Depavimentazione



Viale Suzzani



Nuove piantumazioni

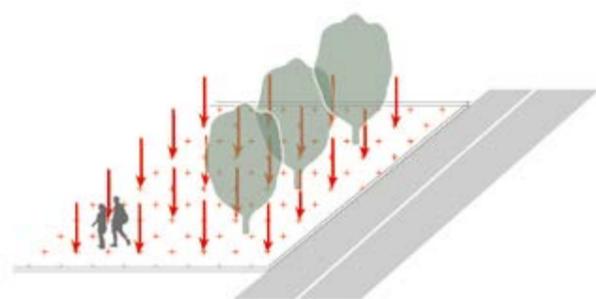


Piazza Olivetti



3.

Interventi di arredo urbano



Una terza tipologia d'intervento sullo spazio pubblico consiste nel migliorare la qualità dell'**arredo urbano** per incrementarne l'attrattività e funzione sociale. Perché uno spazio pubblico sia davvero **attraattivo**, deve poter "attivarsi" grazie alla dotazione di **elementi che rispondano alle necessità** delle persone che lo vivono, sia che queste vogliano sedersi, parlare, giocare, socializzare o semplicemente leggere un libro.

Tale obiettivo può essere raggiunto a partire dal seguente catalogo di azioni:

- Fornitura di **elementi di arredo urbano**, certificati e di qualità. L'esperienza dimostra che spesso bastano delle panchine, delle fioriere o dei tavoli da gioco per **rinnovare la funzione sociale** di uno spazio e rispondere alle esigenze delle persone. L'abaco attualmente in dotazione prevede già molteplici opportunità, dagli arredi per la sosta

a quelli per il gioco, lo sport e per le aree scolastiche, ma è facilmente rinnovabile e non ne esclude di nuove.

- **Installazioni temporanee** che possano cambiare i connotati di uno spazio
- Introduzione di **Parklet**, ovvero estensioni 'non strutturali' di marciapiede, che offrano nuove modalità d'uso dello spazio
- Interventi di **Urbanistica Tattica**, ovvero allestimenti **a breve termine e a basso costo**, volti alla creazione di nuovi spazi pubblici sperimentali, con la partecipazione delle comunità.

L'**urbanistica tattica** è un modo innovativo di fare urbanistica, che consente di **sperimentare un uso diverso** degli spazi della città e di mettere in atto strategie a lungo termine per promuovere la vivibilità dei quartieri.

I vantaggi di questo nuovo approccio sono legati all'**impatto immediato** che gli interventi hanno sui **cittadini**, che possono diventare essi stessi promotori di progetti innovativi e **fattivi attori della trasformazione urbana**. Il carattere temporaneo consente di testare le soluzioni in maniera reversibile prima di investire tempo e risorse in una sistemazione strutturale definitiva.

3.

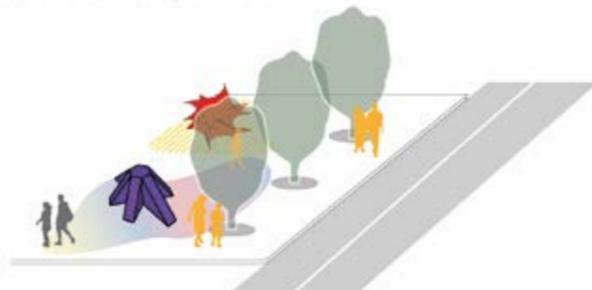
Fornitura di elementi di arredo urbano



via della Moscova



Installazioni temporanee



Installazione per Milano Design Week



Parklet



Intervento di urbanistica tattica



Piazza Spoleto-Venini



4.

Riqualificazione di giardino scolastico



La quarta tipologia di intervento ricade nell'ambito degli **spazi aperti connessi agli edifici scolastici**, aree perlopiù verdi in cui i più piccoli devono poter sperimentare ed imparare insieme, in una cornice sicura e stimolante.

Insieme a tutte le iniziative promosse per migliorare l'apprendimento in specifici ambiti, come ad esempio quello musicale con il progetto "**Diamo il la**", oppure la sensibilizzazione delle famiglie alla **mobilità sostenibile con il Pedibus** per il tragitto casa-scuola, o ancora il miglioramento degli ambienti interni come **l'insonorizzazione dei locali refettorio**, l'obiettivo di riqualificazione degli ambienti scolastici può essere raggiunto a partire dal seguente catalogo di azioni:

- Fornitura di **elementi dal carattere ludico/ricreativo** da esterno, certificati e di qualità, per permettere di imparare divertendosi all'aria aperta,

insieme alla **posa di pavimentazione antitrauma** dove necessario, per un gioco in piena libertà.

- **Rifacimento del manto erboso** ed **implementazione delle essenze** o di elementi **educativi connessi al tema della natura**, come specchi d'acqua o orti didattici, per spazi gioco sempre più verdi.
- **Realizzazione di nuovi campi da gioco da esterno**, quali basket o pallavolo, anche con tribune, per permettere una diversità di esperienze di gioco e attività di gruppo.

4.

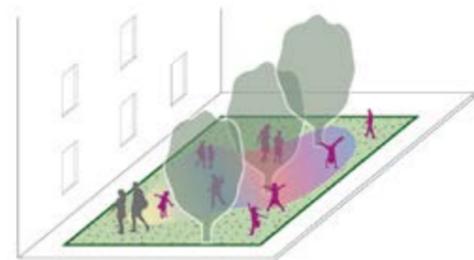
Rifacimento manto erboso



Asilo nido Portello



Pavimentazione antitrauma



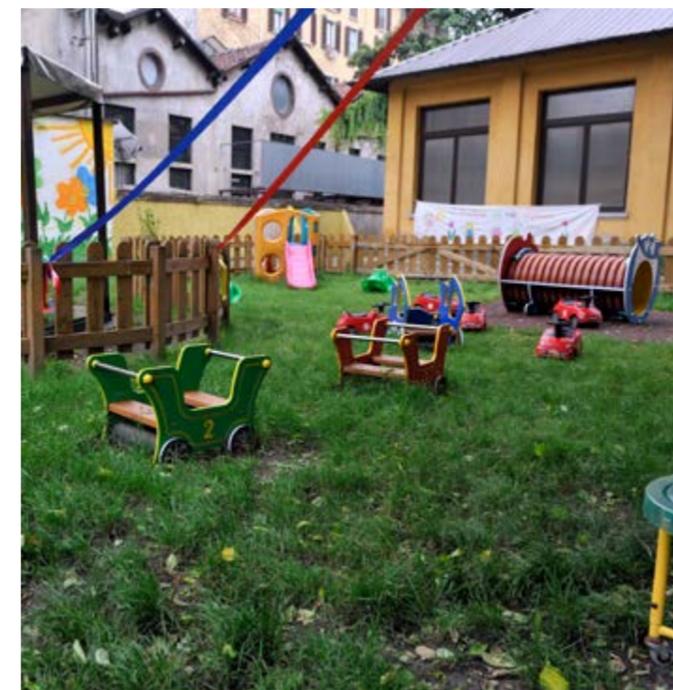
Via Martinetti



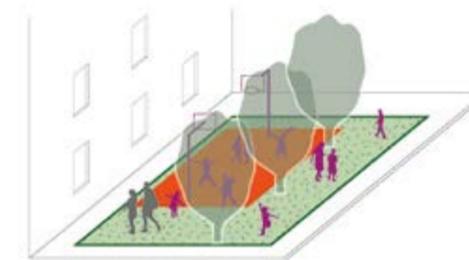
Fornitura di arredo ludico/educativo



Giardino asilo nido Crivelli



Realizzazione campo da gioco esterno



Campo da gioco in via Baroni



La raccolta di azioni fin qui elencate permette di avere una visione sintetica e schematica circa le possibilità degli interventi sullo spazio pubblico.

Il passo successivo è la ricaduta nelle situazioni reali di queste azioni, che inevitabilmente si adatteranno di volta in volta alle opportunità e alle caratteristiche dei luoghi da trattare, andando ad ottenere delle combinazioni degli stessi interventi che rispondano ogni volta alle diverse necessità.

Per concretizzare la funzione dell'Abaco, quindi, segue una raccolta di casi studio esemplificativi di interventi sullo spazio e delle combinazioni di azioni che li costituiscono: esempi di come agire in modo efficace ed in linea con i principi illustrati finora.

1. Riassetto asse commerciale



- Estensione marciapiede
- +
- Nuova pavimentazione
- +
- Arredo
- +
- Nuove piantumazioni

es. via Ornato

2. Riqualificazione della piazza del quartiere



- Nuova pavimentazione
- +
- Depavimentazione e piantumazione
- +
- Arredo

es. Gratosoglio

3. Valorizzazione sistema di aree verdi



- Nuova pavimentazione
- +
- Estensione marciapiede
- +
- Depavimentazione e piantumazione
- +
- Arredo

es. viale Giovanni da Cermenate

4.

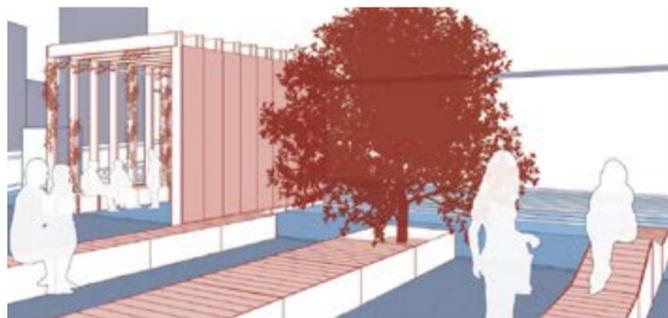


Allestimento spazio urbano

Arredo

es. Largo Beltrami

5.



Intervento Tattico

Arredo
+
Ridisegno mobilità
(non permanente)

Progetto Piazze Aperte
es. Piazza Imperatore Tito

6.



Installazioni temporanee

Installazioni temporanee
/
Fornitura arredo urbano
/
Estensione marciapiede
/
Nuove piantumazioni

es. via Racconigi

7.



Nuova piazza con aree gioco su verde e pavimentazione antitrauma

Riassetto mobilità
+
Nuova pavimentazione
+
Piantumazione
+
Arredo

es. Padre Luigi Monti

8.



Rinnovamento sistema mobilità
di un dato ambito di intervento

Riassetto mobilità
+
Allargamento marciapiedi
+
Messa in sicurezza attraversamenti
+
Pista ciclabile

es. Piazzale Siena

9.



Riqualificazione giardino scolastico

Nuova pavimentazione
/
Arredo
/
Nuove piantumazioni

es. Asilo nido di via Brivio



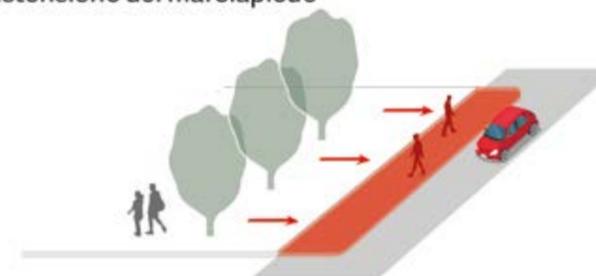
Progetti Esempio

Via Ornato

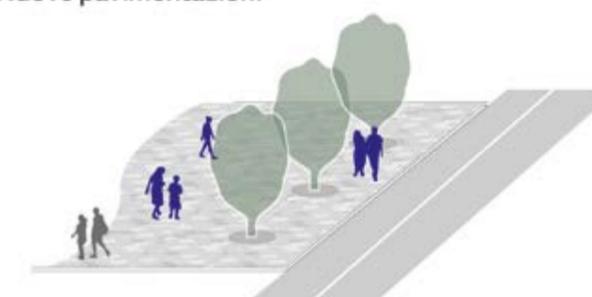


Tipologia di interventi

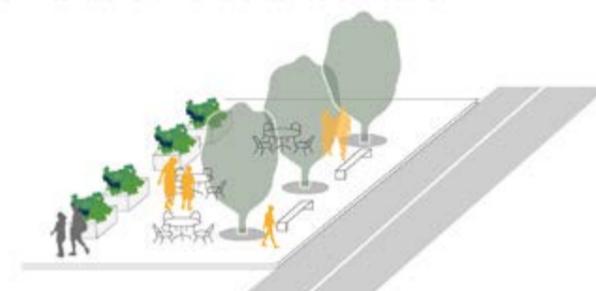
Estensione del marciapiede



Nuove pavimentazioni



Fornitura di elementi di arredo urbano



Nuove piantumazioni



La via è il **principale asse commerciale** di attraversamento nord sud del quartiere Niguarda, oltre a essere fulcro del centro storico. La riqualificazione e l'allestimento del tratto storico di via Ornato mira a ridurre **qualità e identità all'area** oltre che consentire maggiore visibilità e attrattività agli esercizi commerciali, attraverso elementi di arredo che disincentivino la sosta selvaggia e favoriscano la pedonalità.

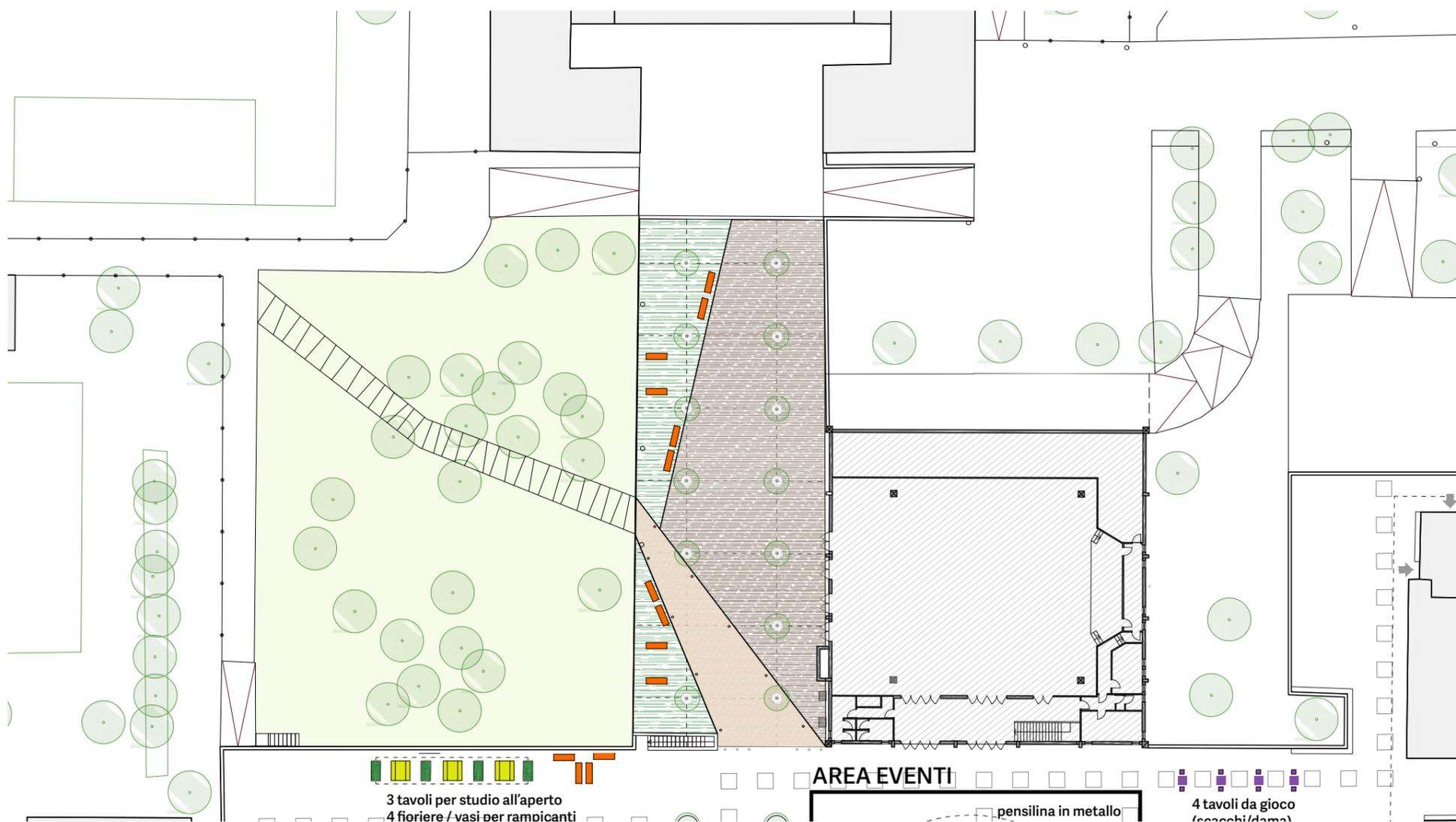
I temi principali che hanno caratterizzato l'approfondimento progettuale riguardano:

- **razionalizzazione delle dimensioni** della carreggiata, mantenendo la distanza minima di 1.30 m dai binari del tram;
- creazione di **nuovi spazi pubblici** ottenuti con l'allargamento dei marciapiedi esistenti e lo spostamento degli stalli carico/scarico, il rifacimento dei cordoli e l'ottimizzazione delle svolte;
- posa di **nuova pavimentazione** lapidea con inserti di cemento rasato, ad evidenziare le nuove zone di socialità;
- creazione di **aiuole a raso e vasche** di contenimento di specie arboree che impediscono la sosta irregolare;
- creazione di una **nuova piazza alberata** all'incrocio con via Bauer, come emerso dal progetto del Bilancio Partecipativo del 2015;
- **nuovo arredo urbano di qualità** ed illuminazione, inserito nel sistema di nuovo assetto.



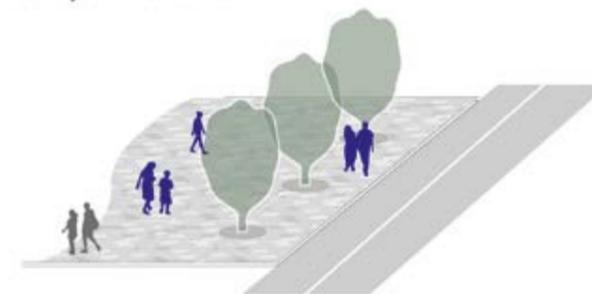
Progetti Esempio

Gratosoglio



Tipologia di interventi

Nuove pavimentazioni



Depavimentazione



Fornitura di elementi di arredo urbano



La Piazza in via Saponaro, fra la Chiesa e le torri bianche, aspira ad essere il **luogo centrale del quartiere Gratosoglio**: un'area della città che ancora necessita di un incremento servizi e, in generale, di spazi che possano rispondere alla forte domanda sociale, ma in cui già a partire dal 2006 grandi passi avanti sono stati fatti grazie al "Contratto di Quartiere Il-Gratosoglio". Questo ha permesso la rivitalizzazione e la manutenzione di svariati edifici, infrastrutture e l'inserimento di attrezzature di diverso tipo nelle aree verdi.

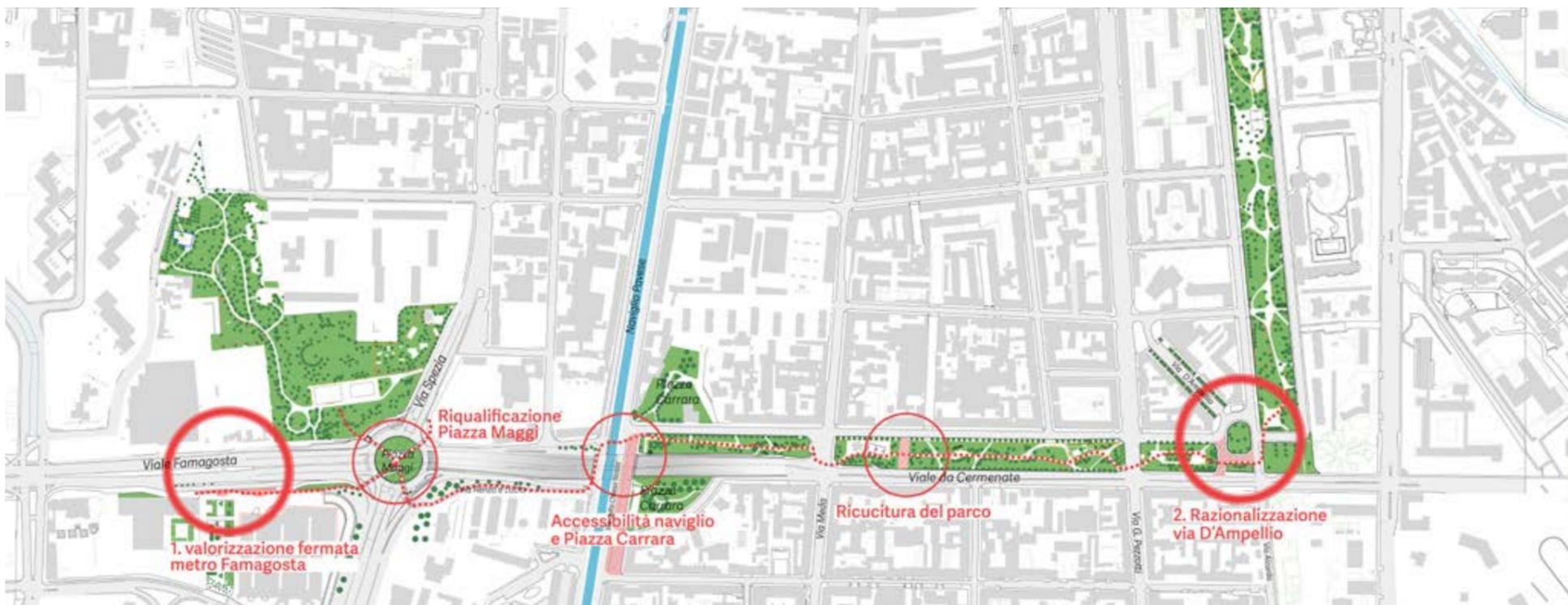
La riqualificazione della Piazza in via Saponaro si inserisce in questo flusso di interventi, permettendo la creazione di un **vero fulcro sociale** all'interno del quartiere, in uno spazio altamente frequentato vista la presenza di forti attrattori: sulla Piazza si affacciano la Chiesa, il CAM, uno spazio verde e nelle immediate vicinanze si trovano scuole, aree gioco e il complesso parrocchiale.

Il progetto si fonda sull'idea di dare una nuova vita allo spazio antistante la Chiesa ed il CAM, grazie al **rifacimento della pavimentazione** con inserti in pietra e **aree verdi** che si integrino al verde esistente e che possano fondere le due anime del luogo. L'inserimento di arredi come **panchine, tavoli o attrezzi per il fitness** permette di coronare tutto il sistema attivandolo e rendendolo attrattivo.



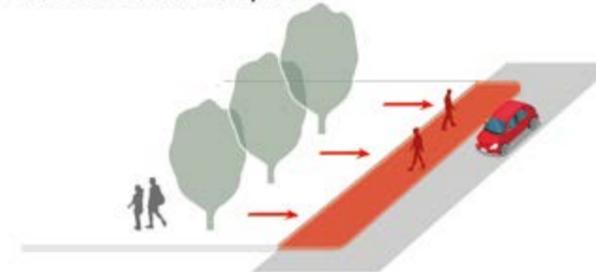
Progetti Esempio

Viale Giovanni da Cermenate

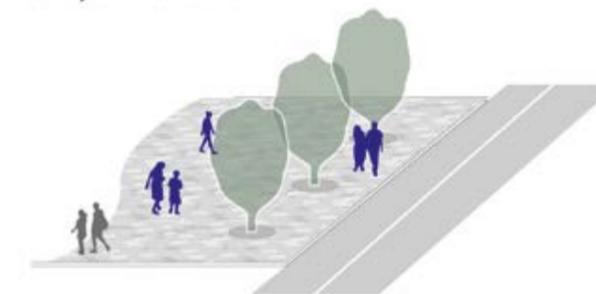


Tipologia di interventi

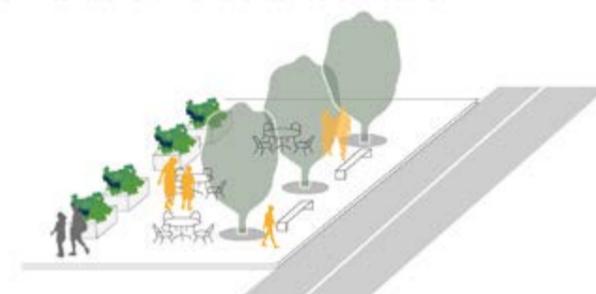
Estensione del marciapiede



Nuove pavimentazioni



Fornitura di elementi di arredo urbano



Depavimentazione



Viale Giovanni da Cermenate è riconosciuto principalmente per la sua caratterizzazione quale importante asse viario della città, dimenticando così la **fortissima componente verde** che lo identifica.

Focalizzandosi su questo aspetto ed ampliando lo sguardo sulla città, si nota come questo asse si connetta in realtà ad altri grandi spazi verdi come il Parco Boeri, il Parco La Spezia (passando attraverso lo spazio pubblico di Piazza Maggi), il Parco Segantini e il Parco della Resistenza, formando un **grande quadrilatero verde**. Un sistema di parchi già esistente, ma non valorizzato e soprattutto non correttamente connesso.

Sul tratto di Viale da Cermenate in particolare il verde è già ben mantenuto, con diverse funzioni anche di nuova realizzazione in alcuni tratti, e per la creazione di un parco bastano davvero pochi passi: in primis una **riconoscibilità di questi spazi come Parco**, magari con delle azioni di branding o semplicemente conferendogli un nome.

Il passo successivo è **migliorare i punti di interferenza** con gli assi viari trasversali (alcuni dei quali vedono la presenza di binari del tram), depavimentando e rinverdendo dove possibile, migliorando le connessioni pedonali.

Infine all'interno, con un incremento dell'**illuminazione** e l'**inserimento di arredo**, si può creare un lungo sistema verde che, vista la lunghezza di 500m, può permettere anche un utilizzo come percorso fitness.



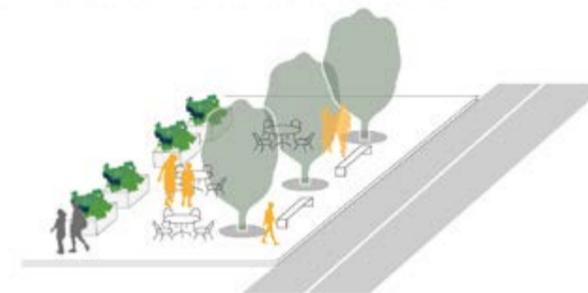
Progetti Esempio

Largo Beltrami



Tipologia di interventi

Fornitura di elementi di arredo urbano



Largo Beltrami è lo scenografico parterre di connessione fisica e visiva tra il Castello Sforzesco e Largo Cairoli, che durante il periodo di Expo aveva ospitato gli Expo-Gate, padiglioni per informazioni, biglietteria e spazio espositivo, demoliti nel 2016.

In seguito è stato approvato il progetto per la sua pedonalizzazione e sistemazione definitiva, vista la grande importanza urbana che questo luogo possiede, ma l'attesa dei tempi di realizzazione non avrebbe permesso che questi spazi venissero sfruttati fin da subito.

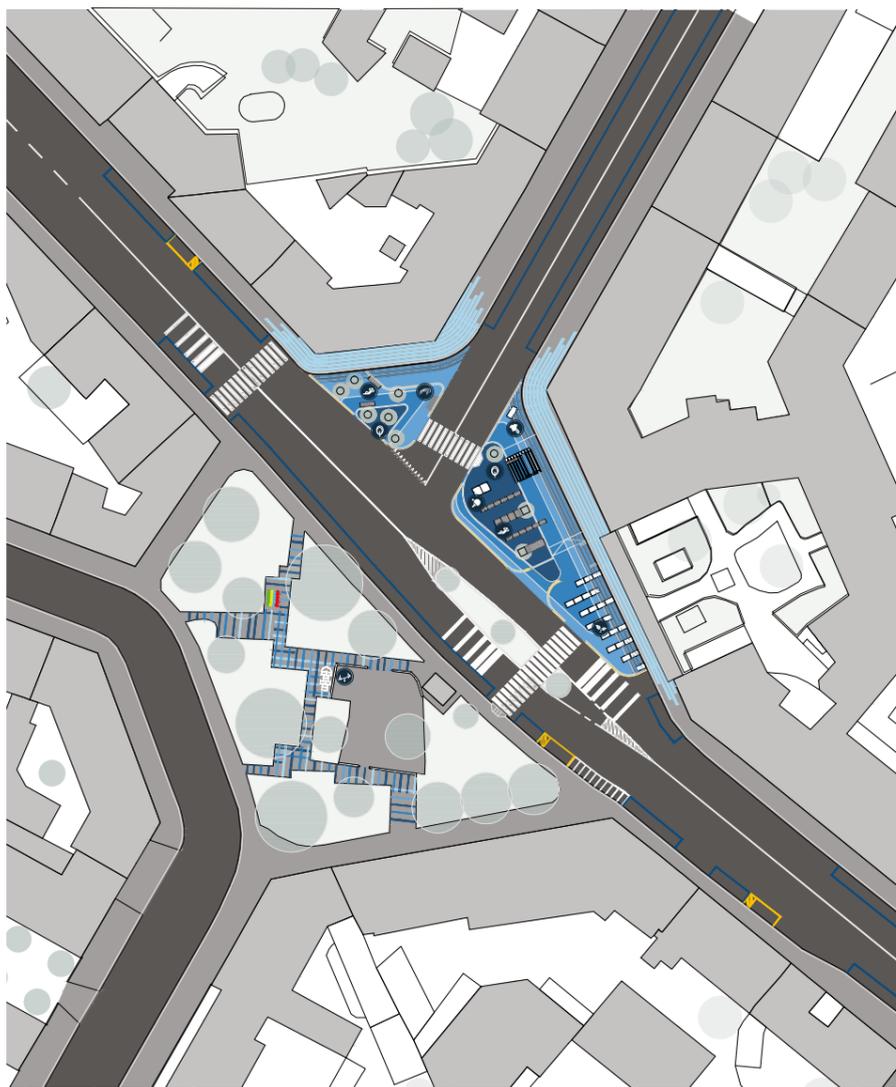
L'espedito adottato è stato quindi quello di realizzare un allestimento dello spazio, con arredo urbano, per poter permetterne la vivibilità in tempi brevi e aprire la strada all'intervento che lo caratterizzerà, consacrando come spazio pedonale di sosta e socialità.

Sono stati posizionati 19 vasi con diverse essenze arboree alternati a panchine, in una disposizione che consente di godere dello spazio e della vista di Largo Cairoli e di Piazza Castello, mantenendo la completa permeabilità pedonale.

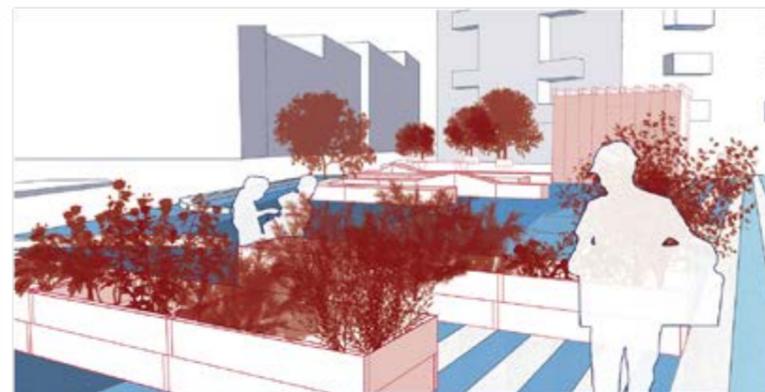
Un allestimento provvisorio, che è riuscito tuttavia a conferire al parterre il ruolo di Piazza, in maniera definitiva.

Progetti Esempio

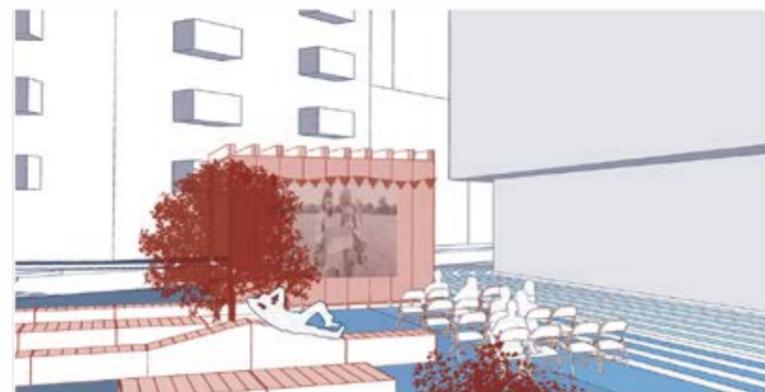
Piazza Imperatore Tito



orti



cinema



Tipologia di interventi

Intervento di urbanistica tattica



Progetto Piazze Aperte

Tra le **65 aree** che sono state candidate al progetto Piazze Aperte, un intervento esemplificativo del tipo di azioni da attuare è la proposta per Piazza Imperatore Tito, nei pressi di Piazzale Libia.

La proposta nasce dalla constatazione che questa piazza, in realtà, **Piazza non lo è affatto**: la presenza di parcheggi irregolari, tratti di strada carrabile in sovrabbondanza, la mancanza di connessioni pedonali, non permettono di godere di uno spazio unitario e soprattutto di percepirla come area del quartiere da vivere e frequentare.

L'idea è quindi di ricavare **nuovi spazi pedonali** razionalizzando le aree carrabili, recuperando così 600 mq che possano ospitare una serie di arredi studiati per permettere una vivibilità reale della Piazza.

Una **pergola** in legno multifunzionale, **panchine** in legno modulari, **vasche con alberi** per ombreggiare, **cassoni** per orti sono alcuni degli elementi proposti, da collocare sopra ad una **colorazione azzurra** con diverse grafiche, ad enfatizzare il nuovo intervento.

Il passo successivo sarà poi l'**attivazione sociale** della Piazza, per cui gli abitanti, le Associazioni ed in generale tutti i proponenti si sono candidati con una serie di iniziative. Sarà nata così una nuova Piazza, godibile e attrattiva per tutti.

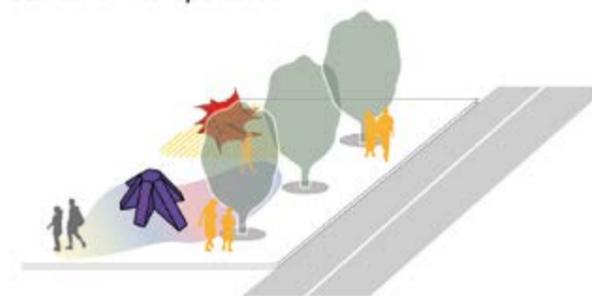


Progetti Esempio via Racconigi

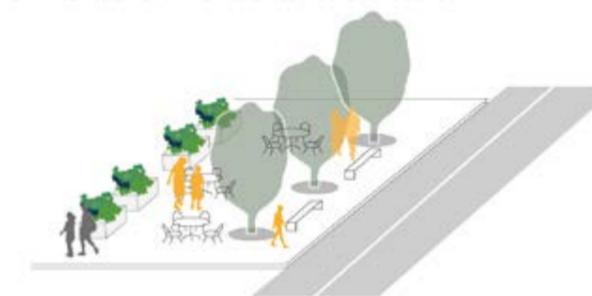


Tipologia di interventi

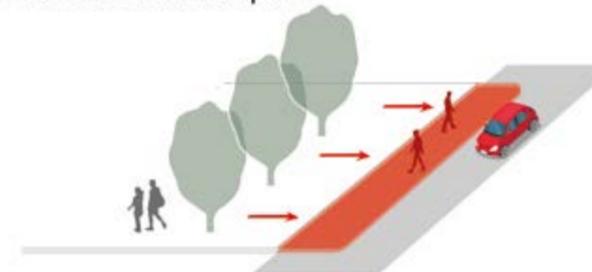
Installazioni temporanee



Fornitura di elementi di arredo urbano



Estensione del marciapiede



Nuove piantumazioni



Il grosso parterre verde di via Racconigi, per un'area di 35'000 mq, nel quartiere Niguarda, è uno spazio dalle grandissime potenzialità che da tempo aspetta una nuova ridefinizione.

Le poche attività presenti all'interno allo stato attuale, infatti, non sono sufficienti ad attrarre gli abitanti: due aree cani, un'area pavimentata ma perlopiù vuota e qualche panchina sperduta nel verde contribuiscono all'effetto generale di abbandono.

Tuttavia nei prossimi anni quest'area cambierà sicuramente volto perché vedrà l'inserimento del prolungamento della metrotranvia n° 7 e per questo motivo è importante prevedere due livelli di riqualificazione, pre e post intervento.

Andando ad agganciarci alla piantumazione di alcuni alberi sui bordi del parterre, avvenuta recentemente, questa si potrebbe integrare prevedendo la **posa di alberi** dove non è previsto il tracciato del tram e la riattivazione degli spazi restanti con **allestimenti stagionali**, sia culturali che con l'utilizzo di diverse essenze (un esempio è il campo di grano che era stato realizzato in Porta Nuova). Completando infine l'intervento con un **progetto di paesaggio** e l'**inserimento di percorsi** in terra battuta o prato rasato, si potrebbe godere di un vero Parco, dal carattere naturale e con il minimo sforzo, in vista dell'intervento definitivo in seguito all'inserimento della metrotranvia.

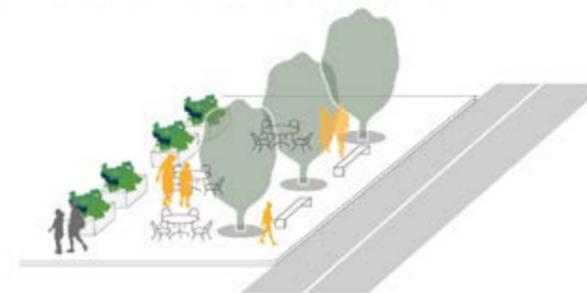


Progetti Esempio via Padre Luigi Monti

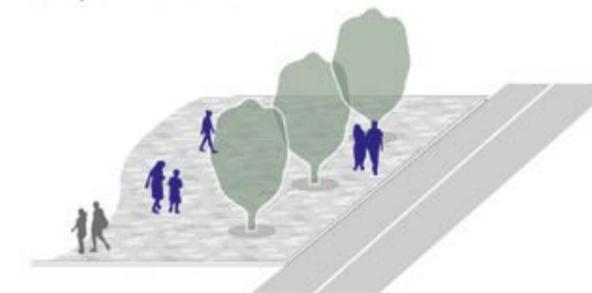


Tipologia di interventi

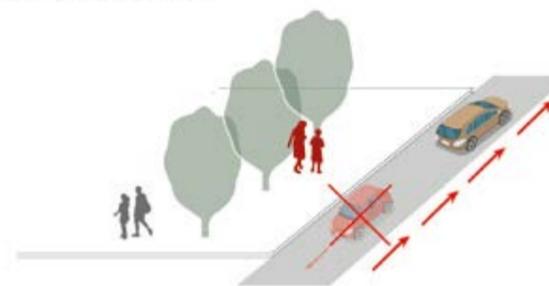
Fornitura di elementi di arredo urbano



Nuove pavimentazioni



Riassetto urbano



Nuove piantumazioni



L'area interessata dal progetto si colloca nel quartiere Ca' Granda e corrisponde ad un intero isolato con al suo interno un complesso parrocchiale, esercizi commerciali, e tutto intorno grossi istituti scolastici. Un'area quindi dalla forte affluenza di persone, principalmente bambini e ragazzi, che tuttavia nella conformazione attuale non possiede la qualità per essere definita un vero luogo di aggregazione. In particolare, la presenza di un parterre verde e grigio mal mantenuto, circondato da un torna indietro carrabile ridondante, frattura la continuità con la Chiesa, mentre tutte le vie circostanti non hanno elementi attrattivi e non invogliano il flusso pedonale.

Il progetto generale di riqualifica di questo isolato si muove su diversi livelli:

- inserimento di castellane e di percorsi ciclabili per mettere in sicurezza e migliorare le connessioni di mobilità dolce
- massimizzazione dell'inserimento di verde, anche all'interno dei nuovi stalli di sosta, studiati appositamente per la loro razionalizzazione
- creazione di un nuovo spazio attrattivo sul parterre, riducendo il torna indietro, massimizzando lo spazio pedonale, inserendo verde dove possibile e creando delle aree gioco con pavimentazione antitrauma per differenti fasce d'età, in aggiunta all'inserimento di arredo urbano studiato e progettato ad hoc.



PIAZZALE SIENA STRATEGIA

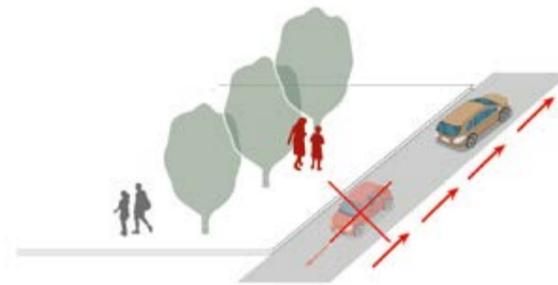
-  ATTRAVERSAMENTI CICLO-PEDONALI
-  AMPLIAMENTO PIAZZA COLORATO A TERRA
-  DISSUASORI
-  CORSIA DI SERVIZIO (VIABILITÀ LENTA E MEZZI PUBBLICI)
-  AREE DI RAZIONALIZZAZIONE, MANTENIMENTO DELLA SOSTA VEICOLARE/SOSTA RAPIDA/CARICO-SCARICO/MIGLIORAMENTO DELLA PEDONALITÀ
-  AREA CANI
-  4 "TOTEM" ATTRAVERSAMENTO BAMBINI "QUI PASSIAMO NOI" REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON SCUOLE DEL QUARTIERE
-  GIOCHI A TERRA PER BAMBINI
-  TAVOLI DA PIC NIC
-  PETANQUE E BOCCE
-  TAVOLI DA PING PONG
-  CASSETTA BOOK CROSSING/ BACHECA CALENDARIO ATTIVITÀ



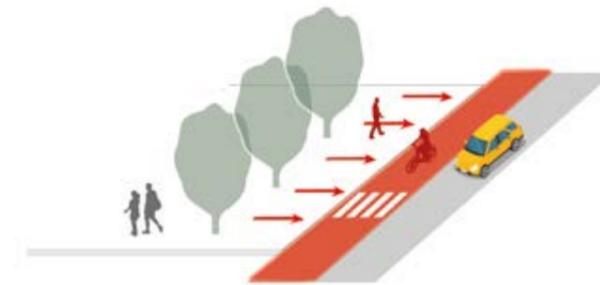
Bande Nere

Tipologia di interventi

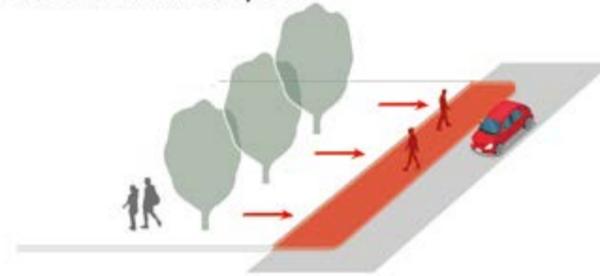
Riassetto urbano



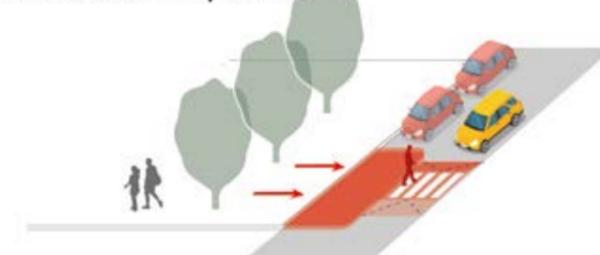
Introduzione pista ciclabile



Estensione del marciapiede



Messa in sicurezza attraversamenti pedonali



Progetti Esempio Piazzale Siena

Progetto Piazze Aperte

La proposta su Piazzale Siena candidata al Progetto Piazze Aperte muove le sue basi dall'accordo comune di una fitta rete di Associazioni, Comitati e realtà del territorio. Obiettivo condiviso è quello di riconferire qualità urbana uno spazio dalle alte potenzialità, inserito in un quartiere ancora fortemente carente di spazi di aggregazione e luoghi della socialità.

L'idea è ambiziosa e vuole superare le criticità in primis viabilistiche dell'area: uno spazio centrale verde, senza arredo urbano ed elementi di attivazione, circondato da una grossa carreggiata utilizzata principalmente per sosta irregolare e con transito di auto a velocità ben sopra il limite.

Per di più, sebbene intorno ci siano diverse attività commerciali e funzioni a servizio dei cittadini, il grosso flusso di persone che gira lungo la piazza non è invitato ad entrare, vista l'alta pericolosità e l'assenza di attraversamenti pedonali.

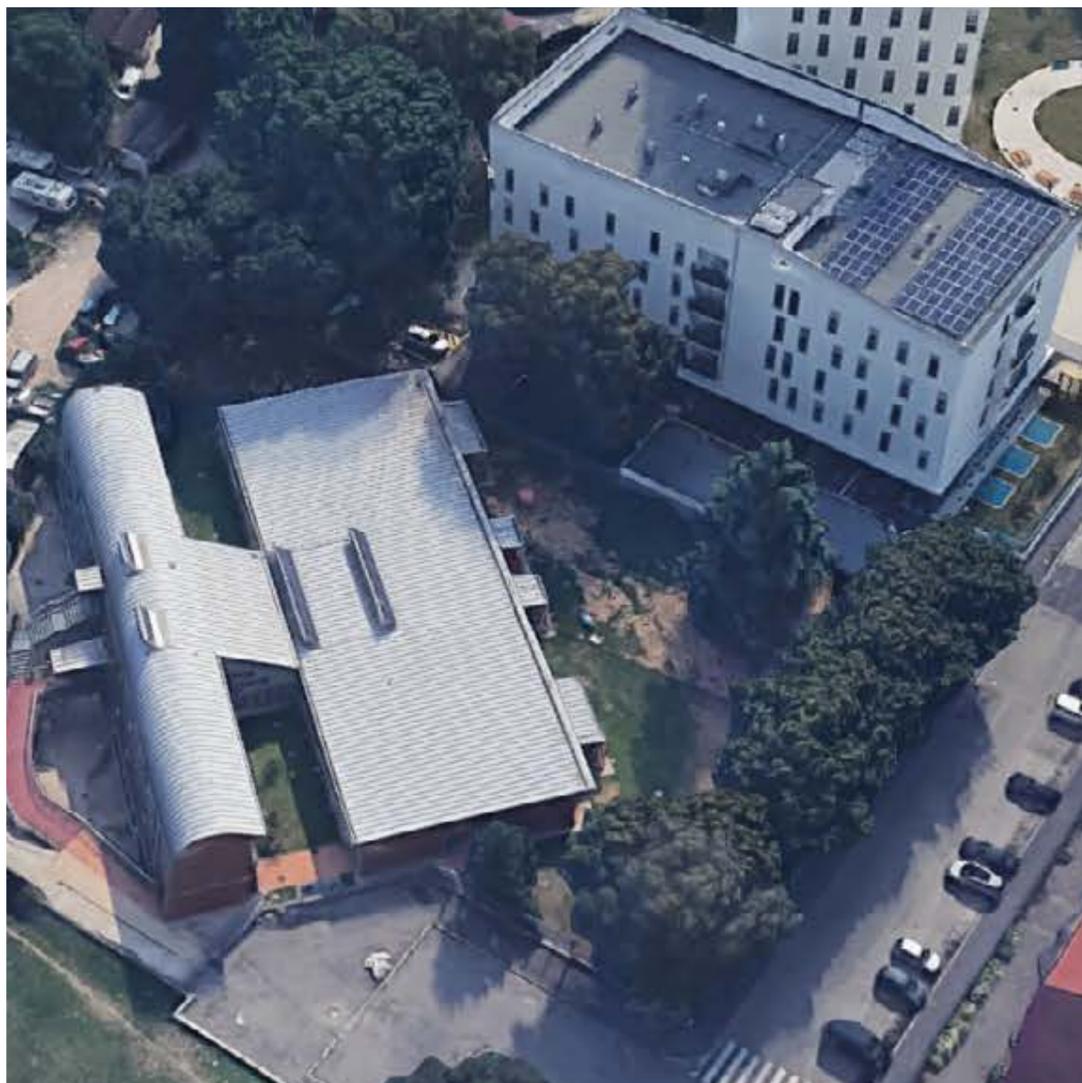
Sarebbe quindi necessario un riassetto urbano di tutta l'area, razionalizzando la larghezza della carreggiata e la sosta, in modo da permettere dei nuovi attraversamenti e una pista ciclabile tutto intorno.

I nuovi spazi ricavati dall'intervento potrebbero quindi diventare vero spazio pedonale, con tutte le molteplici possibilità di attivazione che questo possiede e con un unico fine: la rinascita della Piazza.



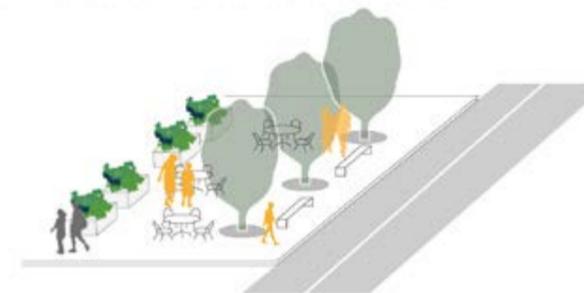
Progetti Esempio

Asilo Nido di via Brivio

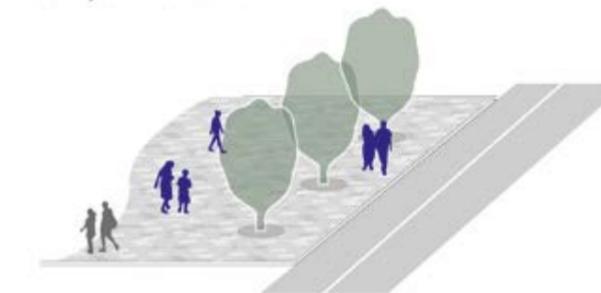


Tipologia di interventi

Fornitura di elementi di arredo urbano



Nuove pavimentazioni



Nuove piantumazioni



L'asilo nido situato in via Brivio, nel quartiere di Villapizzone, è stato realizzato nel 2007 ed è caratterizzato da una definizione flessibile degli spazi interni, adattabili alle esigenze attuali e future, in modo da poter essere un riferimento per l'edilizia scolastica sostenibile.

In quest'ottica, il ruolo previsto per le aree verdi connesse all'edificio mira all'unione della funzione ricreativa a quella conoscitiva, creando delle aree dal carattere sia ludico che didattico.

La riqualificazione di queste aree dovrà muovere quindi da un primo intervento di rifacimento del manto erboso e dalla posa in opera di pavimentazione antitrauma, finalizzata alla messa in sicurezza di nuovi arredi per il gioco e l'esplorazione educativa.

Inoltre l'incremento del verde, grazie all'inserimento di alberature o di altri sistemi educativi legati al tema della natura quali orti, frutteti o specchi d'acqua, potrà consentire ai più piccoli di sperimentare e di giocare in un ambiente sicuro, ecosostenibile e stimolante.